



# **Istituto Paritario 'Marcelline'**

## **Rendicontazione sociale 2023**

### **Anno scolastico 2023/2024**



## PREMESSA

### **Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano**

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento<sup>1</sup>, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

### **La Rendicontazione sociale 2023**

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”<sup>2</sup>. Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*<sup>3</sup>, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione<sup>4</sup> e della Formazione professionale<sup>5</sup> della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

## Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

---

1. [https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione\\_scuola.asp](https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp)

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



## Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

### **PARTE 1 *Contesto e risorse***

L'Istituto di Cultura e lingue Marcelline, presente sul territorio altoatesino dal 1935, è l'unico istituto pluricomprendivo paritario della provincia con al suo interno la Scuola dell'infanzia (2 sezioni), la Scuola Primaria (2 sezioni) e la Secondaria di Primo grado (2 sezioni), il Liceo Linguistico europeo-orientale quadriennale.

La scuola si trova nel quartiere di Gries, ma gli alunni provengono da tutta la città nonché dai paesi limitrofi.

Il servizio di accoglienza degli studenti inizia alle ore 7.30, per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie. Vengono inoltre proposti i seguenti servizi: mensa, doposcuola, attività di recupero e laboratori integrativi nei pomeriggi gestiti dal personale scolastico docente e dalle/gli educatrici/tori.

Il contesto socio economico culturale degli studenti è variegato, con scarsa presenza di allievi con background migratorio.

Negli ultimi tempi la scuola ha visto un incremento di bambini provenienti da scuole dell'infanzia in lingua tedesca, ma anche di bambini provenienti da famiglie di madrelingua non italiana, che scelgono il nostro istituto per la valida offerta linguistica.

In aumento le iscrizioni di alunni con certificazioni, che attualmente sono seguiti da insegnanti di sostegno e collaboratori all'integrazione grazie allo stanziamento di fondi provinciali.

Negli ultimi anni si è assistito ad un maggiore avvicendamento del personale docente.

La dirigenza è laica.

### ***Opportunità***

I progetti plurilingui si avvalgono di docenti madrelingua.



La presenza di più ordini di scuola favorisce la continuità didattica e la progettualità verticale. Numerosi alunni scelgono infatti di frequentare l'istituto dalla Scuola dell'Infanzia fino al Liceo.

Maggiore autonomia rispetto alla scuola pubblica nella selezione del personale.

Negli ultimi anni, diversi progetti riservati in precedenza solo alle scuole pubbliche sono stati resi disponibili anche per il nostro Istituto.

L'edificio scolastico di moderna concezione è dotato di aule e laboratori nonché di strumenti tecnologici all'avanguardia. All'interno dell'edificio sono presenti inoltre una biblioteca riconosciuta nella rete provinciale, due palestre e una mensa interna.

Nella parte storica del complesso, di pregio artistico e ricca di storia, trova posto la chiesa, luogo di ritrovo e celebrazione.

### ***Vincoli***

Il numero di iscrizioni è condizionato dal pagamento di una retta necessaria per la copertura degli stipendi del personale, in quanto i contributi provinciali non coprono l'intera spesa.

Permangono alcune difficoltà ad accedere alle stesse opportunità offerte alle scuole pubbliche.

Nella scuola secondaria di I grado il turnover è in linea con il dato provinciale, ma maggiore rispetto alla scuola primaria dell'istituto stesso.



## Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

### Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

#### PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

##### 28. Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
1) Puntare alla fascia alunni diplomati con 100 e lode.	1) Sviluppare progetti di eccellenza.
<b>Attività svolte</b>	
<p>Sono stati attivati, ricorrendo ai Fondi Sociali Europei, alcuni laboratori pomeridiani. L'obiettivo è stato quello di sviluppare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, prestando particolare attenzione agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.</p> <p>I laboratori linguistici sono stati pensati per preparare gli alunni al raggiungimento della certificazione di inglese e tedesco (C1 e B1).</p> <p>Al fine di promuovere le competenze digitali si sono svolti i corsi per il patentino europeo informatico (ECDL) e di programmazione per creare app digitali.</p> <p>Oltre alle attività sopracitate si è organizzato un laboratorio teatrale in lingua russa destinato agli alunni del liceo.</p> <p>Per implementare le competenze digitali e STEAM, è stata introdotta un'ora di compresenza settimanale durante la quale, già dalla primaria, gli studenti si avvicinano alle attività di programmazione digitale.</p> <p>La scuola promuove attività extrascolastiche che valorizzano le eccellenze nelle diverse discipline.</p>	
<b>Risultati</b>	



Nell'ultimo triennio i diplomati che hanno raggiunto la fascia 100/100 sono stati 6, di cui uno con valutazione 100 e lode (anno scolastico 2022/2023).

Numerosi alunni hanno partecipato alla gara concorso Kangorou della matematica, con risultati positivi. Tra questi, un alunno si è classificato per le finali nazionali.

## 29. Valutazione esterna degli apprendimenti

### Priorità

L'obiettivo a lungo termine è di raggiungere risultati alti nel successo formativo degli alunni migliorando anche la capacità di rapportarsi al meglio in tutte le situazioni. I risultati dovrebbero quindi equipararsi alle percentuali del nord-est. Attualmente gli esiti risentono del monte ore dedicato alle lingue straniere, la cui presenza è inferiore nelle scuole delle regioni limitrofe.

### Traguardi

Si rende necessaria un'azione autovalutativa e una formazione costanti rispetto all'obiettivo da raggiungere. In questo processo saranno coinvolti non solo i docenti, ma anche le famiglie che devono acquisire consapevolezza sull'importanza delle prove standardizzate. Queste infatti evidenziano i punti di forza e di debolezza del processo formativo.

### Attività svolte

Negli ultimi anni, i docenti hanno prestato maggiore attenzione nel proporre ai ragazzi attività che stimolassero maggiormente l'utilizzo delle competenze acquisite non solo come mero sapere ma come strumenti per la risoluzione dei problemi.

Alle normali proposte didattiche, sono state affiancate simulazioni di prove standardizzate, nell'ottica di abituare gli studenti ad affrontarle con serenità.

I docenti inoltre hanno avuto, durante le programmazioni per ambito, la possibilità di confrontarsi sulle metodologie didattiche da utilizzare in classe, con l'obiettivo di equiparare i risultati tra le classi.

### Risultati

Secondo i risultati emersi dai grafici elaborati negli ultimi anni, sulla base dei dati relativi alle prove INVALSI, è emerso che le classi si collocano vicino al punteggio medio della provincia di Bolzano. Nelle prove di italiano, i dati confermano che l'Istituto si trova sopra la media provinciale, equiparandolo ai risultati nazionali.

Per quanto riguarda la matematica i risultati della scuola primaria sono in linea con quelli provinciali ma emergono ancora delle differenze tra una sezione e l'altra.

Nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono molto positivi rispetto ai punteggi medi nazionali in tutte le discipline.



Le prove in lingua inglese sostenute dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado evidenziano una preparazione eccellente degli studenti, sia nelle prove di ascolto e comprensione che in quelle scritte.

I risultati delle prove sostenute dai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado sottolineano invece, negli ultimi 3 anni, un leggero calo dei punteggi in italiano e matematica.

Emerge la necessità di attivare delle strategie utili a preparare gli alunni ad affrontare le prove standardizzate in maniera adeguata.

### 31. Successo formativo

Priorità	Traguardi
1) Aumentare l'utilizzo delle ICT nella didattica per sviluppare competenze digitali. 2) Aumentare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.	1) Favorire il passaggio verso un modello di scuola fatto di collaborazione online, connettività sul web e metodologia laboratoriale. Sfruttare le potenzialità della tecnologia per ottimizzare tempi ed elaborati lavorando in team. 2) Favorire l'impiego diffuso delle nuove metodologie didattiche attraverso una preparazione mirata del corpo docente (cooperative learning, debate, flipped classroom).

#### Attività svolte

In seguito all'emergenza legata alla pandemia, gli studenti hanno avuto la possibilità di potenziare le loro competenze digitali attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams. Infatti la didattica digitale è diventata negli ultimi anni parte integrante del curriculum scolastico e viene utilizzata quotidianamente per svolgere attività nelle diverse discipline.

Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado è prevista una settimana di approfondimento in modalità "debate", durante la quale i ragazzi vengono esortati a portare opinioni e istanze in maniera efficace, rispettando le regole di un dibattito corretto.

#### Risultati

Gli alunni hanno acquisito una maggiore sicurezza nell'uso dello strumento digitale, che è diventato un supporto nello svolgimento delle consegne e delle attività proposte.

## Parte 2B: Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)





In questa parte le scuole mettono in evidenza le proprie specificità, in termini di offerte formative e organizzative, obiettivi, attività svolte e risultati raggiunti, in coerenza con l'ultima triennialità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (vedi ad esempio attività elencate nell'art. 1 comma 7 L. 107/2015).

## **PARTE 2B Risultati raggiunti legati alla Progettualità della scuola (PTOF)**

### **Titolo dell'obiettivo formativo**

Didattica Digitale Integrata

### **Descrizione dell'obiettivo formativo**

La didattica digitale integrata è da intendersi come metodologia didattica complementare ed integrativa rispetto alla tradizionale forma in presenza e richiede un supplemento di conoscenze sia sul piano delle tecnologie digitali, sia per quanto le nuove metodologie didattiche.

### **Attività svolte**

Introduzione all'utilizzo delle piattaforme digitali, in particolare Teams, per lo svolgimento di attività sia in classe che a casa.

Attivazione di laboratori sul coding volti a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione informatica. (Scratch - Ozobot - Lego Spike)

### **Risultati**

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stata inserita nelle attività curriculari un'ora dedicata alla programmazione digitale.



## Parte 3: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate ai contenuti della Parte 2. Le scuole possono descrivere qui le proprie attività future, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica. Si tratta di indicazioni utili per una riflessione per il RAV 2024 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF.

### **PARTE 3 *Prospettive di sviluppo***

In seguito all'osservazione dei risultati delle prove standardizzate, emerge la necessità di predisporre una programmazione più mirata nei vari livelli scolastici.